



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali
di concerto con
il Ministro dell'Economia e delle Finanze

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*” e, in particolare, l'art. 1, comma 242, che stabilisce che: “*Al fine di favorire percorsi di incremento delle competenze dei lavoratori destinatari di trattamenti di integrazione salariale in costanza di rapporto di lavoro orientati al mantenimento del livello occupazionale nell'impresa, per gli anni 2022 e 2023, ai fondi paritetici interprofessionali costituiti ai sensi dell'articolo 118 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, che finanziano percorsi di incremento delle professionalità di lavoratori destinatari dei trattamenti di cui agli articoli 11, 21, comma 1, lettere a), b) e c), e 30 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, il versamento di cui all'articolo 1, comma 722, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, è annualmente rimborsato con decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, previo monitoraggio da parte dei fondi stessi dell'andamento del costo dei programmi formativi realizzati in favore dei soggetti di cui al presente comma*”;

VISTA la legge 23 dicembre 2000, n. 388 recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001)*” e successive modificazioni e, in particolare, l'art. 118;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190 recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)*” e, in particolare, l'art. 1, comma 722;

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148 recante “*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183*” e successive modificazioni e, in particolare, l'art. 11, l'art. 21, comma 1, lettere a), b) e c), e l'art. 30;

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 recante “*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*” e successive modificazioni e, in particolare, l'art. 3, comma 3, lettera c), l'art. 4, comma 1, l'art. 9, comma 1, lettera n) e l'art. 17;

VISTA la Circolare ANPAL 10 aprile 2018, n. 1 recante “*LINEE GUIDA sulla gestione delle risorse finanziarie attribuite ai fondi paritetici interprofessionali per la formazione continua di cui all'articolo 118 della legge 23 dicembre 2000 n. 388*” e, in particolare, il paragrafo 3.2 - in cui si prevede che ai Fondi Paritetici Interprofessionali “*in nessun caso è [...] consentito utilizzare negli avvisi risorse non ancora assegnate*”;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 2 agosto 2022 n. 142, recante “*Modalità di attuazione delle iniziative di carattere formativo o di riqualificazione dei lavoratori beneficiari di integrazioni salariali straordinarie (Art. 25-ter CO 4 DEC LGS 148/2015)*” e, in particolare, l'art. 4, comma 2;

VISTO il decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, contenente la “*Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, ai sensi dell'articolo 4, commi 58 e 68 legge 28 giugno 2012, n. 92*”;





Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali
di concerto con
il Ministro dell'Economia e delle Finanze

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, il Ministro dell'università e della ricerca, il Ministro per la pubblica amministrazione e il Ministro dell'economia e delle finanze, sentito il Ministro dello sviluppo economico, 5 gennaio 2021 (Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 13 del 18 gennaio 2021), recante "Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze";

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 14 dicembre 2021, con il quale è adottato il Piano Nazionale Nuove Competenze, che definisce il quadro di coordinamento strategico per gli interventi di aggiornamento e qualificazione/riqualificazione volti a fronteggiare i fabbisogni di nuove competenze derivanti dalle transizioni digitali ed ecologiche e dagli effetti della pandemia da COVID 19;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali";

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2021 (Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 310 del 31 dicembre 2021 - Supplemento Ordinario n. 50) concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024" e, in particolare, la Tabella 4, riguardante il bilancio di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali che attribuisce al Centro di Responsabilità della Direzione Generale delle Politiche Attive del Lavoro, al capitolo di bilancio 1233, il rimborso ai fondi paritetici interprofessionali del versamento all'entrata del bilancio dello stato di cui all'articolo 1, comma 722, della legge n. 190/2014 relativamente alle annualità finanziarie 2022 e 2023;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 10 febbraio 2022, n. 25, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 84, in data 21 febbraio 2022, relativo all'assegnazione ai Dirigenti degli Uffici di livello dirigenziale generale, in linea con la citata tabella 4, delle risorse finanziarie ricomprese negli stanziamenti dello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'anno 2022;

VISTI gli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE);

RITENUTO, in ossequio al dettato normativo, di individuare le modalità di attuazione e monitoraggio dei programmi formativi di cui all'art. 1, comma 242, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 e di erogazione dei relativi contributi, nonché individuare i criteri di ripartizione delle risorse tra i fondi medesimi per le annualità 2022 e 2023 e provvedere contestualmente alla determinazione del riparto relativo all'annualità 2022;

CONSIDERATO, ai fini della individuazione dei criteri di ripartizione delle risorse, che i lavoratori dirigenti sono esclusi dai trattamenti di integrazione salariale di cui al decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148 e





Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali
di concerto con
il Ministro dell'Economia e delle Finanze

tenuto conto che il valore del gettito annuale assegnato da INPS rappresenta un indicatore oggettivo e certo, rappresentativo della operatività dei singoli Fondi Paritetici Interprofessionali;

VISTI i dati di gettito assegnato da INPS ai Fondi Paritetici Interprofessionali relativi alle annualità 2020 e 2021 acquisiti con nota prot. mlps n. 44/5771 del 13 dicembre 2022;

DECRETA

Art. 1

(Ambito di applicazione)

1. Con il presente decreto si definiscono criteri e modalità di rimborso, per le annualità 2022 e 2023, delle risorse di cui all'articolo 1, comma 722, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 in favore dei fondi paritetici interprofessionali costituiti ai sensi dell'articolo 118 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 (di seguito fondi), che finanziano percorsi di incremento delle professionalità di lavoratori destinatari dei trattamenti di cui agli articoli 11, 21, comma 1, lettere a), b) e c), e 30 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148.

2. I percorsi di cui al comma 1 possono concorrere anche alla realizzazione delle iniziative di carattere formativo o di riqualificazione dei lavoratori beneficiari di integrazioni salariali straordinarie definite ai sensi del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 2 agosto 2022 n. 142, recante "Modalità di attuazione delle iniziative di carattere formativo o di riqualificazione dei lavoratori beneficiari di integrazioni salariali straordinarie".

Art. 2

(Contenuti dei percorsi di incremento delle competenze)

1. Nell'ambito delle risorse di cui all'art. 1, i fondi finanziano percorsi di incremento delle professionalità rivolti a lavoratori destinatari di trattamenti di integrazione salariale in costanza di rapporto di lavoro e finalizzati a favorirne il mantenimento del livello occupazionale nell'impresa.

2. I percorsi di cui al comma 1 sono organizzati dai fondi secondo le modalità di programmazione del conto collettivo e le regole di gestione previste dalle disposizioni vigenti e devono rispondere ai medesimi requisiti di cui all'art. 3, commi 3 e 4 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 2 agosto 2022 n. 142.

Art. 3





Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali
di concerto con
il Ministro dell'Economia e delle Finanze

(Criteri di riparto e modalità di erogazione delle risorse)

1. Ai fini dell'attuazione degli interventi di cui all'articolo 1, per le annualità 2022 e 2023, è destinato l'importo di euro 120.000.000,00 di cui al versamento disposto ai sensi dell'articolo 1, comma 722, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, a valere sul capitolo 1233 "Rimborso ai fondi paritetici interprofessionali del versamento all'entrata del bilancio dello stato di cui all'articolo 1, comma 722, della legge n. 190/2014", iscritto nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Missione 26 "Politiche per il lavoro", Programma 26.10 "Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione", Azione 2 "Promozione e realizzazione di interventi a favore dell'inserimento lavorativo e della formazione professionale dei lavoratori svolta dall'ANPAL", Centro di Responsabilità amministrativa 16 - Direzione Generale Politiche Attive del Lavoro.

2. Le risorse di cui al comma 1 sono assegnate annualmente tra i fondi, con esclusione dei fondi relativi ai dirigenti e senza tener conto di eventuali sezioni speciali dei dirigenti costituite ad hoc dagli altri fondi, in proporzione alla media degli ultimi due anni di gettito assegnato da INPS a ciascun fondo e nello specifico:

- le risorse relative all'annualità 2022 sono assegnate sulla base della media del gettito assegnato da INPS ai fondi negli anni 2020 e 2021;
- le risorse relative all'annualità 2023 sono assegnate sulla base della media del gettito assegnato da INPS ai fondi negli anni 2021 e 2022.

3. Le risorse relative all'annualità 2022 assegnate a ciascun fondo sono riportate nella Tabella 1 "Assegnazione delle risorse – Annualità 2022" sulla base dei dati indicati nella Tabella 2 "Dati gettito INPS 2020-2021" di cui all'Allegato 1, parte integrante e costitutiva del presente decreto e verranno erogate secondo le modalità specificate nei commi 5 e 6 del presente articolo.

4. Le risorse relative all'annualità 2023 saranno assegnate con decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali sulla base dei criteri di cui al presente articolo.

5. Le risorse di cui al presente articolo sono erogate da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali ai fondi secondo la seguente modalità:

- a) un acconto pari al 60% del contributo è erogato sulla base dell'adozione da parte dei fondi paritetici interprofessionali degli atti di programmazione dei percorsi di incremento delle competenze per l'ammontare degli importi ripartiti;
- b) il saldo nel limite del restante 40% del contributo è erogato sulla base degli esiti documentali degli avvenuti controlli e della rendicontazione finale delle attività da parte dei fondi.

6. Ai fini dell'erogazione dell'acconto, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali provvede all'erogazione delle somme assegnate su domanda dei fondi compilata sulla base del modello di cui all'Allegato 2, che costituisce parte integrante del presente atto. Alla richiesta dovrà essere allegata copia di uno o più avvisi pubblici riferiti alle risorse da trasferire e relativi a percorsi coerenti con i contenuti di cui all'art 2. I fondi





Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali
di concerto con
il Ministro dell'Economia e delle Finanze

provvedono alla richiesta dell'acconto entro e non oltre 9 mesi dalla data di assegnazione delle risorse.

7. Ai fini dell'erogazione del saldo, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali provvede all'erogazione delle somme su domanda dei fondi corredata da un report di sintesi degli interventi rendicontati, in relazione agli avvisi adottati, nonché degli esiti degli avvenuti controlli sulle operazioni svolte, sulla base del modello di cui all'Allegato 3, che costituisce parte integrante del presente atto. Al report dovrà essere allegata anche una relazione sintetica descrittiva degli esiti degli interventi posti a finanziamento. I fondi provvedono alla richiesta del saldo entro e non oltre 24 mesi dalla data di assegnazione delle risorse.

8. La mancata trasmissione della documentazione di cui ai commi 6 e 7 entro i termini stabiliti autorizza il Ministero del lavoro e delle politiche sociali alla eventuale riassegnazione delle somme non utilizzate da parte dei fondi.

Art. 4

(Monitoraggio)

1. Ai fini dell'attuazione del presente decreto, ferme restando le funzioni di vigilanza ai sensi degli articoli 9 e 17 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, ANPAL monitora la programmazione e attuazione dei percorsi di incremento delle professionalità di cui all'art. 1 e ne riferisce annualmente gli esiti al Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Il presente decreto è trasmesso per il visto e la registrazione alla Corte dei Conti e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, nonché nel sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali: www.lavoro.gov.it. Il decreto entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 14 MAR 2023

Il Ministro del lavoro e
delle politiche sociali

Marine Elvire Calderone

Il Ministro dell'economia e delle
finanze





Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali
di concerto con
il Ministro dell'Economia e delle Finanze

ALLEGATO 1

Tabella 1 "Assegnazione delle risorse – Annualità 2022" (*)

FONDI	COEFFICIENTE RIPARTO	RIPARTIZIONE RISORSE ANNUALITA' 2022
FONARCOM	7,27	8.723.392,00
FON.COOP	4,75	5.702.059,00
FON.TER	1,73	2.072.599,00
FOND.E.R.	0,80	965.194,00
FONDIMPRESA	52,27	62.728.558,00
FONDITALIA	2,31	2.774.502,00
FONDOLAVORO	0,51	611.872,00
FONDO ARTIGIANATO FORMAZIONE	3,85	4.616.246,00
FONDO BANCHE ASSICURAZIONI	6,46	7.757.835,00
FONDO FORMAZIONE PMI	1,85	2.215.621,00
FONDO FORMAZIONE SERVIZI PUBBLICI INDUSTRIALI	1,88	2.250.451,00
FONDOPROFESSIONI	1,05	1.262.462,00
FOR.AGRI	1,13	1.361.625,00
FOR.TE	8,95	10.738.768,00
FORMAZIENDA	4,86	5.833.143,00
FONDOCONOSCENZA	0,32	385.673,00
Totale 16 FPI	100,00	120.000.000,00
<i>Fondi per dirigenti</i>		
FONDIRIGENTI	0,00	0,00
FONDIR	0,00	0,00
FONDO DIRIGENTI PMI	0,00	0,00
Totale 3 FPI per dirigenti	0,00	0,00

(*) Risorse arrotondate all'unità di euro





Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali
di concerto con
il Ministro dell'Economia e delle Finanze

Tabella 2 "Dati gettito INPS 2020-2021"

FONDI	GETTITO INPS 2020	GETTITO INPS 2021	MEDIA GETTITO INPS 2020/2021	COEFFICIENTE RIPARTO
FONARCOM	45.063.611,92	49.567.952,55	47.315.782,24	7,27
FON.COOP	30.943.249,54	30.912.823,87	30.928.036,71	4,75
FON.TER	10.841.219,72	11.642.386,39	11.241.803,06	1,73
FOND.E.R.	4.754.425,38	5.716.021,69	5.235.223,54	0,80
FONDIMPRESA	334.126.273,58	346.354.656,24	340.240.464,91	52,27
FONDITALIA	14.961.208,33	15.136.655,90	15.048.932,12	2,31
FONDOLAVORO	2.901.705,88	3.735.900,18	3.318.803,03	0,51
FONDO ARTIGIANATO FORMAZIONE	24.177.362,39	25.899.781,08	25.038.571,74	3,85
FONDO BANCHE ASSICURAZIONI	37.056.853,31	47.100.334,26	42.078.593,79	6,46
FONDO FORMAZIONE PMI	11.642.855,06	12.392.257,18	12.017.556,12	1,85
FONDO FORMAZIONE SERVIZI PUBBLICI INDUSTRIALI	11.622.432,86	12.790.517,55	12.206.475,21	1,88
FONDOPROFESSIONI	6.729.050,33	6.966.172,94	6.847.611,64	1,05
FOR.AGRI	7.898.643,62	6.872.291,89	7.385.467,76	1,13
FOR.TE	58.672.587,69	57.821.833,57	58.247.210,63	8,95
FORMAZIENDA	30.852.473,89	32.425.605,96	31.639.039,93	4,86
FONDOCONOSCENZA	1.709.286,55	2.474.500,30	2.091.893,43	0,32
Totale 16 FPI	633.953.240,05	667.809.691,55	650.881.465,80	100,00
<i>Fondi per dirigenti</i>				
FONDIRIGENTI	26.410.213,40	26.241.450,81	26.325.832,11	0,00
FONDIR	8.788.730,40	8.904.847,12	8.846.788,76	0,00
FONDO DIRIGENTI PMI	146.926,76	125.963,92	136.445,34	0,00
Totale 3 FPI per dirigenti	35.345.870,56	35.272.261,85	35.309.066,21	0,00





Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali
di concerto con
il Ministro dell'Economia e delle Finanze

ALLEGATO 2

MODULO RICHIESTA ACCONTO

ai sensi dell'articolo 3 del decreto interministeriale _____ ai sensi dell'art.
1 comma 242 della Legge 234/2021

Al Ministero del lavoro e delle politiche sociali -
Direzione Generale delle politiche attive del
lavoro

E p.c. all'ANPAL

Il sottoscritto/a (nome) _____ (cognome) _____ nato/a _____ () il
____/____/____ codice fiscale _____
In qualità di legale rappresentante del Fondo interprofessionale denominato
_____ con sede a _____ codice
fiscale _____ istituito ai sensi dell'articolo 118 della legge n. 388/2000 e autorizzato
con decreto _____ dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, domiciliato per
la carica presso la suindicata sede, consapevole delle pene stabilite in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi
dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000;

Visto e considerato

- l'articolo 1, comma 242 della legge n. 234 del 30 dicembre 2021 secondo cui "al fine di favorire percorsi di incremento delle competenze dei lavoratori destinatari di trattamenti di integrazione salariale in costanza di rapporto di lavoro orientati al mantenimento del livello occupazionale nell'impresa, per gli anni 2022 e 2023, ai fondi paritetici interprofessionali costituiti ai sensi dell'articolo 118 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, che finanziano percorsi di incremento delle professionalità di lavoratori destinatari dei trattamenti di cui agli articoli 11, 21, comma 1, lettere a), b) e c), e 30 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, il versamento di cui all'articolo 1, comma 722, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, è annualmente rimborsato con decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, previo monitoraggio da parte dei fondi stessi dell'andamento del costo dei programmi formativi realizzati in favore dei soggetti di cui al presente comma";
- l'articolo 3, comma 5, del D. l. _____ pubblicato _____ (di seguito DIM) secondo cui "Le risorse di cui al presente articolo sono erogate da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali ai fondi secondo la seguente modalità: a) un acconto pari al 60% del contributo è erogato sulla





Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali
di concerto con
il Ministro dell'Economia e delle Finanze

base dell'adozione da parte dei fondi paritetici interprofessionali degli atti di programmazione dei percorsi di incremento delle competenze per l'ammontare degli importi ripartiti" ed il comma 6 secondo cui "Ai fini dell'erogazione dell'acconto, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali provvede all'erogazione delle somme assegnate su domanda dei fondi compilata sulla base del modello di cui all'Allegato 2, che costituisce parte integrante del presente atto. Alla richiesta dovrà essere allegata copia di uno o più avvisi pubblici riferiti alle risorse da trasferire e relativi a percorsi coerenti con i contenuti di cui all'art 2";

Consapevole

- di quanto stabilito ai commi 6 ed 8 dell'articolo 3 del DIM ed in particolare che "I fondi provvedono alla richiesta dell'acconto entro e non oltre 9 mesi dalla data di assegnazione delle risorse" e che la mancata trasmissione della documentazione di cui al comma 6 entro il termine stabilito "autorizza il Ministero del lavoro e delle politiche sociali alla eventuale riassegnazione delle somme non utilizzate da parte dei fondi";

Chiede

l'erogazione dell'acconto del 60% del contributo assegnato per l'annualità _____ pari all'importo di _____ euro _____ da _____ volersi bonificare al seguente IBAN _____ intestato al Fondo interprofessionale denominato _____ con sede a _____ codice fiscale _____.

A tal fine si allega il/i seguente/i avviso/i pubblico/i, riferito/i all'ammontare complessivo delle risorse assegnate e relativo/i a percorsi coerenti con i contenuti di cui all'art. 2 del DIM come di seguito riepilogato/i:

N.	Avviso	Risorse stanziare	
		Totale	di cui lavoratori ex art. 1 comma 242 L. 234/21
1.			
2.			
n.			

TOTALE

Data _____

Firma digitale del Legale rappresentante





Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali
di concerto con
il Ministro dell'Economia e delle Finanze

ALLEGATO 3

MODULO RICHIESTA SALDO

ai sensi dell'articolo 3 del decreto interministeriale _____ ai sensi dell'art.
1 comma 242 della Legge 234/2021

Al Ministero del lavoro e delle politiche sociali -
Direzione Generale delle politiche attive del
lavoro

all'ANPAL

Il sottoscritto/a (nome) _____ (cognome) _____ nato/a _____ () il
____/____/____ codice fiscale _____
In qualità di legale rappresentante del Fondo interprofessionale denominato
_____ con sede a _____ codice
fiscale _____ istituito ai sensi dell'articolo 118 della legge n. 388/2000 e autorizzato
con decreto _____ dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, domiciliato per
la carica presso la suindicata sede, consapevole delle pene stabilite in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi
dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000;

Visto e considerato

- l'articolo 1, comma 242 della legge n. 234 del 30 dicembre 2021 secondo cui "al fine di favorire percorsi di incremento delle competenze dei lavoratori destinatari di trattamenti di integrazione salariale in costanza di rapporto di lavoro orientati al mantenimento del livello occupazionale nell'impresa, per gli anni 2022 e 2023, ai fondi paritetici interprofessionali costituiti ai sensi dell'articolo 118 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, che finanziano percorsi di incremento delle professionalità di lavoratori destinatari dei trattamenti di cui agli articoli 11, 21, comma 1, lettere a), b) e c), e 30 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, il versamento di cui all'articolo 1, comma 722, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, è annualmente rimborsato con decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, previo monitoraggio da parte dei fondi stessi dell'andamento del costo dei programmi formativi realizzati in favore dei soggetti di cui al presente comma";
- l'articolo 3, comma 5, del D. l. _____ pubblicato _____ (di seguito DIM) secondo cui "Le risorse di cui al presente articolo sono erogate da parte del Ministero del lavoro e delle politiche





Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

di concerto con

il Ministro dell'Economia e delle Finanze

sociali ai fondi secondo la seguente modalità: a) un acconto pari al 60% del contributo è erogato sulla base dell'adozione da parte dei fondi paritetici interprofessionali degli atti di programmazione dei percorsi di incremento delle competenze per l'ammontare degli importi ripartiti; b) il saldo nel limite del restante 40% del contributo è erogato sulla base degli esiti documentali degli avvenuti controlli e della rendicontazione finale delle attività da parte dei fondi" e il comma 7 secondo cui "Ai fini dell'erogazione del saldo, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali provvede all'erogazione delle somme su domanda dei fondi corredata da un report di sintesi degli interventi rendicontati, in relazione agli avvisi adottati, nonché degli esiti degli avvenuti controlli sulle operazioni svolte, sulla base del modello di cui all'Allegato 3, che costituisce parte integrante del presente atto. Al report dovrà essere allegata anche una relazione sintetica descrittiva degli esiti degli interventi posti a finanziamento";

- che in data _____ Il Fondo ha ricevuto a titolo di acconto euro _____ a valere sulle risorse assegnate per annualità _____;

Consapevole

- di quanto stabilito ai commi 7 ed 8 dell'articolo 3 del DIM ed in particolare che "I fondi provvedono alla richiesta del saldo entro e non oltre 24 mesi dalla data di assegnazione delle risorse" e che la mancata trasmissione della documentazione di cui al comma 7 entro il termine stabilito "autorizza il Ministero del lavoro e delle politiche sociali alla eventuale riassegnazione delle somme non utilizzate da parte dei fondi";

Chiede

l'erogazione del saldo relativo alle risorse assegnate per l'annualità _____ per l'importo di euro _____ da volersi bonificare al seguente IBAN _____ intestato al Fondo interprofessionale denominato _____ con sede a _____ codice fiscale _____.

A tal fine si allega report di sintesi degli interventi rendicontati, in relazione agli avvisi adottati, nonché degli esiti degli avvenuti controlli sulle operazioni svolte (conforme all'Allegato A) nonché la relazione sintetica descrittiva degli esiti degli interventi posti a finanziamento.

Data _____

Firma digitale del Legale rappresentante





Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

di concerto con

il Ministro dell'Economia e delle Finanze

Allegato A

N.	SOGGETTO ATTUATORE (Capofila in caso di raggruppamento)	Avviso	CUP	Autorizzato		Rendicontato		Verifiche e controlli						Finanziamento riconosciuto (al netto del cofinanziamento)		Dati di realizzazione	
				Finanz. FPI	Cofinanz.	Finanz. FPI	Cofinanz.	Controlli in itinere (a campione)	Controlli revisore (se previsto dall'Avviso)	Controlli ex post (a campione)	Importi decurtati sulla base dei controlli svolti e della verifica finale	Note su verifiche e controlli	Totale	di cui lavoratori ex art. 1 comma 242 L. 234/21	Totale	di cui lavoratori ex art. 1 comma 242 L. 234/21	Numero ore formazione
1.				€	€	€	€	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			€	€			
2.				€	€	€	€	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			€	€			
3.				€	€	€	€	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			€	€			
n.				€	€	€	€	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			€	€			
TOTALE				€	€	€	€						€	€			



Ministero
dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
UFFICIO CENTRALE DI BILANCIO

PRESSO IL
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

UFFICIO2

Direzione Generale delle Politiche
attive del lavoro - Div. IV
dgpoliticheattivelavoro.div4@pec.lavoro.gov.it

Oggetto: PROT. 2493.16-03-2023 - DECRETO DEL MINISTRO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI, DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, ATTUATIVO DELL'ARTICOLO 1, COMMA 242, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2021, N. 234 - FONDI PARITETICI INTERPROFESSIONALI

Si comunica che il provvedimento n. **S.N.** del **14/03/2023**, emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, protocollato da questo Ufficio in data 16/03/2023 e annotato sul registro ufficiale di protocollo con il n. 3743,

ha superato

con esito positivo il controllo preventivo di regolarità contabile di cui all'articolo 6, del decreto legislativo n.123 del 30 giugno 2011 e all'articolo 33, comma 4, del decreto legge n. 91 del 24 giugno 2014, convertito con modificazioni dalla legge n.116 dell'11 agosto 2014, ed e' stato registrato ai sensi dell'articolo 5 del predetto decreto legislativo n.123/2011, con il n. **88**, in data **24/03/2023**.

In particolare, il presente visto di regolarità contabile è stato emesso ai sensi del combinato disposto dell'art. 5 comma 2 lett. a) e dell'art. 6 del decreto legislativo n. 123 del 30/06/2011.

La riproduzione su supporto cartaceo del presente documento costituisce una copia del documento firmato digitalmente e conservato presso il MEF ai sensi della normativa vigente.

Data 24/03/2023





CORTE DEI CONTI

**UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI, DEL
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DEL MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA, DEL MINISTERO
DELLA CULTURA, DEL MINISTERO DELLA SALUTE**

Si attesta che il provvedimento numero SN del 14/03/2023, con oggetto MLPS DI MLPS MEF DEL 14 MARZO 2023 attuativo del articolo 1 comma 242 della legge 30 dicembre 2021 n 234 Fondi paritetici interprofessionali per la formazione continua pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0012547 - Ingresso - 16/03/2023 - 12:56 ed è stato ammesso alla registrazione il 05/04/2023 n. 920

Il Magistrato Istruttore

*MAURO OLIVIERO
(Firmato digitalmente)*



CORTE DEI CONTI

Via Baiamonti, 6 00195 Roma - Italia | Tel. 06 38764791

m_lps.44.REGISTRO UFFICIALE N. 0003303/05-04-2023 | [e-mail: ControlloLegittimita.serv.beni.cult@cor-tec.it](mailto:ControlloLegittimita.serv.beni.cult@cor-tec.it) | pec: controllo.legittimita.min.serv.beni.cult@cor-tec.it